

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 31 gennaio 2022, n. 23
**ID VIA 670 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
per il Progetto di Imboschimento sito in agro di Cagnano Varano, Località Largo La Mandria (FG).
Proponente: Curatolo Pasquale**

LA DIRIGENTE *ad interim* della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*.

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la DGR del 26.04.2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22".

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 013/DIR/2021/0007 del 1/09/2021 avente ad oggetto: "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo

Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all'adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 5.03.2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 19.01.2022 e trasmessa con nota prot. AOO_089/650 del 24/01/2022;

PRESO ATTO della Determinazione del dirigente del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia n. 1 del 11/01/2022 con la quale è stata rilasciata la compatibilità ambientale;

VISTE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

Richiamate le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

"...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita."

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla ditta **Curatolo Pasquale**

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.7 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 19.01.2022

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento autorizzatorio unico regionale per il *Progetto di Imboschimento sito in agro di Cagnano Varano, Località Largo La Mandria (FG)* proposto dalla ditta Curatolo Pasquale, di cui al procedimento IDVIA 670, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 19/01/2022.

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

- o Allegato 1: *"Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi del 19/01/2022"*.
- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.
- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti titoli abilitativi, come compendati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi e integrati successivamente alla chiusura della stessa:**

Ente	Assenso/Autorizzazione	
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA NON comprensiva di V.I.	Giudizio di compatibilità ambientale rilasciato con D.D. n. 1 del 11/01/2022
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR	<u>Autorizzazione paesaggistica n. 4 del 13/01/2022</u>
MIBACT –Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG		Parere favorevole con nota prot. 9957 del 20/10/2021
Comune di Cagnano Varano	contributo	Parere favorevole con nota prot. 10431 del 09/11/2021

Provincia di Foggia	contributo	
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale	parere	Nota prot. 18705 del 28/06/2021
Ente Parco Nazionale del Gargano	Nulla osta	
REGIONE PUGLIA Sezione Coordinamento Servizi Territoriali Servizio Territoriale FG	Parere Vincolo idrogeologico RDL 3267/1923 e RR n. 9 del 11/05/2015	Nota prot. n. 45161 del 05/08/2021
ARPA Puglia	contributo	nota prot. 63300 del 17/09/2021
Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	contributo	
Regione Puglia Sezione Risorse Idriche	Parere	nota prot. 11657 del 01/10/2021
Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Servizio autorità idraulica	parere	nota prot. 432 del 13/01/2022
ASL Foggia	Contributo	
Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico	Contributo	
Regione Puglia Servizio Urbanistica	Contributo	nota prot. 13137 del 07/09/2021
Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	Contributo	
Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR	Contributo	
Regione Puglia Sezione Infrastrutt. per la mobilità	Contributo	
Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche	Contributo	

Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- **di precisare che** il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente Curatolo Pasquale

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Cagnano Varano (FG)
 - Provincia di Foggia
 - REGIONE PUGLIA Dipartimento Agricoltura Sezione Coordinamento Servizi Territoriali Servizio Territoriale FG
 - REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici
 - della Puglia Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
 - Ente Parco Nazionale del Gargano
 - Consorzio di Bonifica montana del Gargano
 - Regione Puglia Sezione Risorse Idriche
 - Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Servizio autorità idraulica
 - ARPA PUGLIA DAP Foggia
 - ASL Foggia
 - REGIONE PUGLIA
 - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 - Servizio Urbanistica
 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 - Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR – SEDE
 - Sezione Infrastrutt. per la mobilità
 - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9

delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;

- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

**La Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni
Ambientali**

Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA**19/01/2021****DITTA CURATOLO PASQUALE**

Procedimento:	IDVIA 670: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Progetto di Imboschimento sito in agro di Cagnano Varano, Località Largo La Mandria (FG).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 1b) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.b)
Autorità Comp.	VIA: Regione Puglia
Proponente:	Ditta Curatolo Pasquale

Il giorno **19 gennaio 2022** ore 12:00 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/14822 del 13/10/2021, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, nonché i contenuti delle disposizioni dei DPCM del 09/03/2020 e del 25/03/2020, la conferenza dei servizi si è svolta in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione allegata alla nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento, arch. Lidia Alifano, delegato dalla dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio, che si unirà ai lavori successivamente.

L'arch. Alifano effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

Per la ditta Curatolo Pasquale:

- Dott. Giovanni Palmieri, tecnico.

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica, evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il Responsabile del Procedimento, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi. L'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la prima seduta di CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006: il termine di **novanta giorni** per la chiusura della CdS di cui al medesimo co.7. è il **19/01/2021**.
- richiamando quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

Ente	Assenso/Autorizzazione
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA NON comprensiva di V.I.
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Compatibilità paesaggistica art. 91 del PPTR
MIBACT –Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG	
Comune di Cagnano Varano	contributo
Provincia di Foggia	contributo
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale	parere
Ente Parco Nazionale del Gargano	Nulla osta
REGIONE PUGLIA Sezione Coordinamento Servizi Territoriali Servizio Territoriale FG	Parere Vincolo idrogeologico RDL 3267/1923 e RR n. 9 del 11/05/2015
ARPA Puglia	contributo
Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	contributo
Regione Puglia Sezione Risorse Idriche	Parere
Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Servizio autorità idraulica	parere
ASL Foggia	Contributo
Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico	Contributo
Regione Puglia Servizio Urbanistica	Contributo

Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	Contributo
Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR	Contributo
Regione Puglia Sezione Infrastrutt. per la mobilità	Contributo
Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche	Contributo

- ripercorrendo le principali scansioni procedurali - come di seguito compendiate:

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. Con pec del 08/06/2021, acquisite al prot. uff. AOO_089/8926, 8927, 8928 del 08/06/2021, la ditta Pasquale Curatolo ha trasmesso alla scrivente Sezione istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto.
2. Con nota prot. n. AOO_089/9589 del 21/06/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente.
3. Con nota prot. 18705 del 28/06/2021 (prot. uff. AOO_089/9978 del 29/06/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio contributo, con il quale ribadisce il parere già espresso con nota prot. 13026 del 12/11/2019, e relative prescrizioni.
4. Con nota prot. 10824 del 14/07/2021 (prot. uff. AOO_089/10705 del 15/07/2021) la Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica ha richiesto documentazione integrativa, e in particolare *uno studio idrologico e idraulico al fine di valutare gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle particelle interessate dal rimboschimento che ricadono nella fascia di rispetto suddetta (particelle n. 11 del Foglio 69 e le particelle nn.4, 7, 30 e 35 del foglio 70) e che permetta di definire le aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni dimostrando l'assenza di effetti sul regime idraulico del corpo idrico e delle sue pertinenze.*
5. Con nota prot. AOO_089/11063 del 22/07/2021, la scrivente Sezione ha trasmesso gli esiti della fase di cui innanzi invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni.
6. Con nota prot. n. 45161 del 05/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/11803 del 05/08/2021) la Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei servizi territoriali – Servizio Territoriale FG ha trasmesso il parere per movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico.
7. Con pec del 09/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12269 del 26/08/2021) il proponente ha trasmesso le integrazioni documentali richieste, che sono state pubblicate sul Portale Ambientale della Regione Puglia.
8. Con nota prot. AOO_089/12696 del 03/09/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 16/09/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01.
9. Con nota prot. n. 10558 del 06/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/12756 del 06/09/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica non ha rilevato *profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.*
10. Con pec del 7/9/2021 (prot. Uff. AOO_089/12824 del 07/09/2021) la ditta Pasquale Curatolo ha trasmesso la relazione integrativa richiesta dal Servizio Autorità Idraulica.

11. Con nota prot. n. 13137 del 07/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/12802 del 07/09/2021) la Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica ha evidenziato che la relazione integrativa trasmessa era riferita ad altro progetto, confermando la richiesta di documentazione integrativa di cui alla nota prot. 10824 del 14/07/2021.
12. Con nota prot. 8437 del 14/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13128 del 14/09/2021) il MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio FG ha comunicato di essere in attesa della istruttoria paesaggistica di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
13. In data 16/9/2021 si è tenuta la Cds istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01 e convocata con nota prot. AOO_089/12696 del 03/09/2021. Il verbale e i relativi allegati sono stati pubblicati sul portale ambientale a partire dal 20/9/2021.
14. Con nota prot. 63300 del 17/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13427 del 17/09/2021) ARPA Puglia ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'intervento.
15. Nella seduta del 22/09/2021 il Comitato VIA ha esaminato il progetto e ha ritenuto di esprimere parere favorevole con prescrizioni con parere prot. 13645 del 22/9/2021.
16. Con nota prot. 11657 del 01/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/14329 del 04/10/2021) la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento *avendo cura, durante la esecuzione dei lavori, di garantire la protezione della falda acquifera*.
17. Con nota prot. AOO_089/12745 del 06/09/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti partecipanti l'esito della fase di pubblicità e ha indetto **Conferenza di Servizi decisoria**, convocando la prima seduta per il giorno 21/10/2021.
18. Con nota prot. 9957 del 20/10/2021 (prot. AOO_089/15107 del 20/10/2021) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso Relazione Illustrativa e proposta di accoglimento della domanda nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, con prescrizioni.
19. Il giorno 21/10/2021 si è tenuta la prima seduta di CdS decisoria, all'interno della quale si è fatto il punto dello stato delle autorizzazioni da acquisire con il presente PAUR. Il Verbale della CdS e i relativi pareri allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO_089/15473 del 26/10/2021.
20. Con pec del 08/11/2021 (prot. uff. AOO_089/15996 del 08/11/2021) la ditta proponente ha trasmesso la certificazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il procedimento di Autorizzazione Paesaggistica.
21. Con nota prot. AOO_089/18010 del 10/12/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato l'ultima seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** per il giorno 19/01/2022.
22. Con pec del 10/01/2022 (prot. uff. AOO_089/478 del 19/01/2022) la ditta proponente ha trasmesso documentazione integrativa per il Servizio Autorità Idraulica.

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Il Responsabile del procedimento comunica che entro l'ora di convocazione della seduta sono pervenuti i seguenti contributi, allegati al presente verbale a farne parte integrante:

1. Nota prot. 10431 del 09/11/2021 (prot. uff. AOO_089/16166 del 10/11/2021) del **MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT-FG**;
2. Nota prot. 432 del 13/01/2022 (prot. uff. AOO_089/386 del 17/01/2022) della **Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica**;
3. Autorizzazione paesaggistica n. 4 del 13/01/2022 della **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** (prot. uff. AOO_089/386 del 17/01/2022);
4. Nota prot. 428 del 18/01/2022 (prot. uff. AOO_089/477 del 19/01/2022) della **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**.

Si passa ad esaminare l'aggiornamento dei contributi pervenuti a far data dall'avvio della fase di pubblicazione, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando

integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Nella seduta del 22/09/2021 il Comitato regionale per la VIA, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento (parere prot. n. AOO_089/13645 del 22/9/2021).

Con **Determinazione Dirigenziale n. 1 del 11/01/2022** è stato adottato il provvedimento di VIA subordinato al rispetto delle condizioni ambientali in esso contenute e riportate nell'Allegato 3 alla stessa Determina, di seguito richiamate:

n.	Determinazione Dirigenziale n. 1 del 11/01/2022
1	nelle aree dove ci sono prati e pascoli naturali, oltre che aree di rispetto dei boschi, non vengano messi a dimora alberi, garantendo la naturalità delle aree
2	siano escluse dall'intervento le aree perimetrate come UCP "Prati e Pascoli", e le aree su cui ricadono Habitat come perimetrati dalla DGR 2442/2018
3	è vietata l'eliminazione o la trasformazione degli elementi antropici, naturali e seminaturali del paesaggio agrario ad alta valenza paesaggistica (specchie, muretti a secco, filari alberati..)
4	l'impianto delle nuove essenze dovrà rispettare la canopia dei filari di essenze arboree esistenti;
5	siano ottemperate le prescrizioni indicate da Autorità di Bacino, prot. n.18705 del 28.06.2021, di seguito riportate: <i>n) le opere vengano realizzate in modo che l'ordine di filo spinato più basso sia sollevato dalla quota campagna di almeno 0,3 metri - (lett. n della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);</i> <i>x) il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che a5es5 l'invarianza delle condizioni di pericolosità - (lett. x della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019).</i> <i>g) l'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 - (l.ett. g della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);</i> <i>h) la realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante - (l.ett. h della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12.11.2019).</i>
6	siano ottemperate le prescrizioni di cui al parere ARPA, prot. n. 0063300 del 17.09.2021.

Nella seduta di CdS del 21/10/21 il proponente ha ritenuto le prescrizioni ottemperabili.

2. Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Con nota prot. 9957 del 20/10/2021 è stata trasmessa Relazione Illustrativa e proposta di accoglimento della domanda nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR.

In riscontro alla convocazione dell'odierna CdS la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il provvedimento di autorizzazione paesaggistica n. 4 del 13/01/2022, con le seguenti prescrizioni:

n.	<i>DD. n. 4 del 13/01/2022</i>
1	siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
2	l'apertura delle buche dovrà avvenire con trivella manuale Cod. OF 01.22 (D.G.R n.1468/2017) e non dovrà ricadere all'interno di costoni di roccia;
3	ove possibile, considerata la presenza di superfici boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine delle aree oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sestri regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
4	i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
5	al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.
6	“Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre. Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente. Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza. Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente”.

Con riferimento alla prescrizione n. 6, il proponente evidenzia che il progetto prevede attività di scavo limitate alla sola esecuzione delle buche della profondità di 40 cm per la piantumazione delle piante forestali, che corrispondono alle normali operazioni colturali che vengono regolarmente effettuate sul terreno, destinato a seminativo.

3. MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio

Con nota prot. 10431 del 09/11/2021 il MIBACT ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni, nell'ambito della procedura di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR.

4. Comune di Cagnano Varano

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

5. Provincia di Foggia

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

6. Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale

Con nota prot. 18705 del 28/06/2021 (prot. uff. AOO_089/9978 del 29/06/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio contributo, con il quale ribadisce il parere già espresso con nota prot. 13026 del 12/11/2019, con le seguenti prescrizioni:

n.	Nota prot. n. 18705 del 28/06/2021
1	l'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 - (lett. g della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);
2	la realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante - (lett. h della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019)
3	le opere vengano realizzate in modo che l'ordine di filo spinato più basso sia sollevato dalla quota campagna di almeno 0,3 metri - (lett. n della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);
4	il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità - (lett. x della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019).

7. Ente Parco Nazionale del Gargano

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

8. REGIONE PUGLIA Sezione Coordinamento Servizi Territoriali Servizio Territoriale FG

Con nota prot. n. 45161 del 05/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/11803 del 05/08/2021) la Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei servizi territoriali – Servizio Territoriale FG ha trasmesso il parere per movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, con le seguenti prescrizioni:

n.	Nota prot. n. 45161 del 05/08/2021
1	Non sussiste relazione alcuna tra il presente parere ed il finanziamento pubblico di riferimento;
2	Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;
3	rispettare i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;
4	L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi";
5	L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere, opportunamente comunicato al Servizio Territoriale di Foggia;
6	L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata da questo Servizio nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951;

7	Non è consentita la estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale;
8	L'intervento deve essere eseguito con idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi e fenomeni di ruscellamento/erosione;
9	Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;
10	Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";
11	Siano rispettate le prescrizioni riportate nel parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot.n. 18705/2021 del 28.06.2021.

9. ARPA Puglia

Con nota prot. 63300 del 17/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13427 del 17/09/2021) ARPA Puglia ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

n.	Nota prot. n. 63300 del 17/09/2021
1	Sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee
2	Vengano salvaguardati, da eventuali danni durante lo svolgimento delle operazioni di impianto, i nuclei residuali di vegetazione spontanea d'interesse forestale presenti nell'area

10. Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

11. Regione Puglia Sezione Risorse Idriche

Con nota prot. 11657 del 01/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/14329 del 04/10/2021) la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento *avendo cura, durante la esecuzione dei lavori, di garantire la protezione della falda acquifera.*

12. Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Servizio autorità idraulica

In riscontro alla convocazione dell'odierna seduta di CdS, il Servizio Autorità Idraulica ha trasmesso la nota prot. 432 del 13/01/2022, con la quale ha espresso, *unicamente sotto l'aspetto idraulico, parere favorevole alla realizzazione dell'intervento di imboschimento con le seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è a carico del proponente/proprietario, che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva/realizzazione dei lavori:*

n.	Nota prot. n. 432 del 13/01/2022
1	gli interventi di rimboscimento e gli interventi connessi (chiudenda, etc) dovranno essere realizzati al di fuori dell'alveo e delle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni così come determinate attraverso le ultime verifiche idrauliche effettuate. In ogni caso i rimboschimenti e le opere connesse (chiudenda) dovranno essere realizzati rispettando una distanza minima per lato di 10 metri misurata in destra e in sinistra idraulica dall'asse del

	corso d'acqua "Canale delle Neviera" (prendendo come riferimento il reticolo della carta Idrogeomorfologica) e dall'asse del ramo di reticolo presente su carta tecnica regionale affluente in sinistra idraulica del Canale della Neviera (prendendo come riferimento il reticolo della carta tecnica regionale). All'interno di tali fasce non dovrà essere realizzato alcun intervento (imboschimenti, chiudenda, etc);
2	dovrà essere acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;
3	tutti gli scavi devono essere tempestivamente richiusi e non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare, neppure temporaneamente interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque e garantendo la piena funzionalità idraulica dei corsi d'acqua assicurando, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza; al termine della fase di cantiere venga immediatamente ripristinato lo stato dei luoghi;
4	i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e i corsi d'acqua/reticoli idrografici e senza alterare, neppure temporaneamente, la morfologia degli stessi. Venga comunque evitato lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggio di manufatti temporanei all'interno dei corsi d'acqua/reticoli idrografici;
5	il proponente/proprietario/responsabile dell'intervento: - rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese ad eseguire tutti quei lavori manutentivi, protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità generale e del buon regime dei corsi d'acqua; - rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita degli interventi e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la realizzazione degli interventi stessi; - sarà l'unico responsabile dei danni che gli interventi eseguiti possono arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi;
6	questa Autorità Idraulica si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;
7	siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;
8	siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523 nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque.

13. ASL Foggia

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

14. Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

15. Regione Puglia Servizio Urbanistica

Con nota prot. n. 10558 del 06/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/12756 del 06/09/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica non ha rilevato *profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.*

Il proponente riferisce di aver verificato sul SIT Puglia l'assenza di particelle vincolate ad uso civico, e di aver richiesto l'Attestazione Usi Civici alla competente Sezione regionale in fase di istanza, allegando tutta la documentazione necessaria.

16. Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

17. Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

18. Regione Puglia Sezione Infrastrutt. per la mobilità

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

19. Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche

Non risulta pervenuto nessun *parere*/autorizzazione.

Alle ore 13:00 la Conferenza di Servizi decide di sospendere i lavori e di aggiornare la seduta alle ore 15:00.

I lavori della Conferenza dei Servizi riprendono alle ore 15:20, con la presenza della dott.ssa Antonietta Riccio che ne assume la presidenza.

Determinazioni della Conferenza di Servizi

La Conferenza di Servizi, richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 co.4 della L. 241/1990 ed all'art. 27-bis TUA, informa che il verbale della seduta odierna costituisce determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi.

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate e registrando il silenzio del Comune di Cagnano Varano, Provincia di Foggia, Ente Parco Nazionale del Gargano, Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, ASL Foggia, Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR, Regione Puglia Sezione Infrastrutt. per la mobilità, Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento non hanno fatto pervenire alcun contributo, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.**

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Le autorizzazioni acquisite nell'ambito del PAUR in oggetto ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'intervento sono le sotto-elencate:

Ente	Assenso/Autorizzazione	
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA NON comprensiva di V.I.	Giudizio di compatibilità ambientale rilasciato con D.D. n. 1 del 11/01/2022 (ALLEGATO 1)
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR	Parere favorevole con nota prot. 9957 del 20/10/2021
MIBACT –Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG		Autorizzazione paesaggistica n. 4 del 13/01/2022 (ALLEGATO 2)
		Parere favorevole con nota prot. 10431 del 09/11/2021 (ALLEGATO 3)

Comune di Cagnano Varano	contributo	
Provincia di Foggia	contributo	
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale	parere	Nota prot. 18705 del 28/06/2021 (ALLEGATO 4)
Ente Parco Nazionale del Gargano	Nulla osta	
REGIONE PUGLIA Sezione Coordinamento Servizi Territoriali Servizio Territoriale FG	Parere Vincolo idrogeologico RDL 3267/1923 e RR n. 9 del 11/05/2015	Nota prot. n. 45161 del 05/08/2021 (ALLEGATO 5)
ARPA Puglia	contributo	nota prot. 63300 del 17/09/2021 (ALLEGATO 6)
Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	contributo	
Regione Puglia Sezione Risorse Idriche	Parere	nota prot. 11657 del 01/10/2021 (ALLEGATO 7)
Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Servizio autorità idraulica	parere	nota prot. 432 del 13/01/2022 (ALLEGATO 8)
ASL Foggia	Contributo	
Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico	Contributo	
Regione Puglia Servizio Urbanistica	Contributo	nota prot. 13137 del 07/09/2021
Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	Contributo	
Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR	Contributo	
Regione Puglia Sezione Infrastrutt. per la mobilità	Contributo	
Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche	Contributo	

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

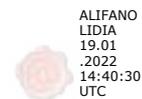
Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

N. 00001 del **11.01.2022**
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Autorizzazioni Ambientali <input checked="" type="checkbox"/> Servizio VIA e VInCA <input type="checkbox"/> Servizio AIA / RIR
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR <input checked="" type="checkbox"/> Altro
D.Lgs. 33/2013	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 089_DIR_2022_00001

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 670** ex art. 27 - bis del TUA per **Progetto di Imboschimento sito in agro di Cagnano Varano, Località Largo La Mandria (FG)**.

Proponente: Curatolo Pasquale.

L'anno 2022 addì 11 del mese di GENNAIO in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

LA DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VinCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*";

VISTA la Determina n.00002 del 28 gennaio 2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";

VISTA la Determina n. 00013 del 29 aprile 2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00004 del 01 luglio 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00007 del 01 settembre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale la Giunta regionale ha conferito alla dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico ad interim di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determina n. 00012 del 08 ottobre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00012 avente ad oggetto: seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."-Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei vari Servizi;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

VISTA la Determina n. 00020 del 04 novembre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00020 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bislett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- l'art. 2 della L.241/1990.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE

- Con pec del 08/06/2021, acquisite al prot. uff. AOO_089/8926, 8927, 8928 del 08/06/2021, la ditta Pasquale Curatolo ha trasmesso alla scrivente Sezione istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto.
- Con nota prot. n. AOO_089/9589 del 21/06/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- Con nota prot. 18705 del 28/06/2021 (prot. uff. AOO_089/9978 del 29/06/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio contributo, con il quale ribadisce il parere già espresso con nota prot. 13026 del 12/11/2019, e relative prescrizioni.
- Con nota prot. 10824 del 14/07/2021 (prot. uff. AOO_089/10705 del 15/07/2021) la Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica ha richiesto documentazione integrativa, e in particolare *uno studio idrologico e idraulico al fine di valutare gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle particelle interessate dal rimboschimento che ricadono nella fascia di rispetto suddetta (particelle n. 11 del Foglio 69 e le particelle nn.4, 7, 30 e 35 del foglio 70) e che permetta di definire le aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni dimostrando l'assenza di effetti sul regime idraulico del corpo idrico e delle sue pertinenze.*
- Con nota prot. AOO_089/11063 del 22/07/2021, la scrivente Sezione ha trasmesso gli esiti della fase di cui innanzi invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni.
- Con nota prot. n. 45161 del 05/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/11803 del 05/08/2021) la Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei servizi territoriali – Servizio Territoriale FG ha trasmesso il parere per movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico.
- Con pec del 09/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12269 del 26/08/2021) il proponente ha trasmesso le integrazioni documentali richieste, che sono state pubblicate sul Portale Ambientale della Regione Puglia.
- Con nota prot. AOO_089/12696 del 03/09/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 16/09/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01.
- Con nota prot. n. 10558 del 06/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/12756 del 06/09/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica *non ha rilevato profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.*
- Con pec del 7/9/2021 (prot. Uff. AOO_089/12824 del 07/09/2021) la ditta Pasquale Curatolo ha trasmesso la relazione integrativa richiesta dal Servizio Autorità Idraulica.
- Con nota prot. n. 13137 del 07/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/12802 del 07/09/2021) la Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica ha evidenziato che la relazione integrativa trasmessa era riferita ad altro progetto, confermando la richiesta di documentazione integrativa di cui alla nota prot. 10824 del 14/07/2021.
- Con nota prot. 8437 del 14/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13128 del 14/09/2021) il MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio FG ha comunicato di essere in attesa della istruttoria paesaggistica di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
- In data 16/9/2021 si è tenuta la Cds istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01 e convocata con nota prot. AOO_089/12696 del 03/09/2021. Il verbale e i relativi allegati sono stati pubblicati sul portale ambientale a partire dal 20/9/2021.
- Con nota prot. 63300 del 17/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13427 del 17/09/2021) ARPA Puglia ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'intervento.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- Nella seduta del 22/09/2021 il Comitato VIA ha esaminato il progetto e ha ritenuto di esprimere parere favorevole con prescrizioni con parere prot. 13645 del 22/9/2021.
- Con nota prot. 11657 del 01/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/14329 del 04/10/2021) la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento *avendo cura, durante la esecuzione dei lavori, di garantire la protezione della falda acquifera.*
- Con nota prot. AOO_089/12745 del 06/09/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti partecipanti l'esito della fase di pubblicità e ha indetto Conferenza di Servizi decisoria, convocando la prima seduta per il giorno 21/10/2021.
- Con prot. 9957 del 20/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/15107 del 20/10/2021) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la *Relazione Illustrativa e proposta di accoglimento della domanda* nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, con le seguenti prescrizioni:

-

CONSIDERATO CHE:

- Nella seduta del 22/09/2021 il Comitato Regionale VIA, con parere prot. n. AOO_089/13645 del 22/9/2021 ha espresso il proprio parere definitivo di cui si riporta uno stralcio:

“Attesa l’assenza del parere obbligatorio del Parco Nazionale del Gargano, nonché della espressione definitiva della Sezione Autorità Idraulica, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato ritiene che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

1. *nelle aree dove ci sono prati e pascoli naturali, oltre che aree di rispetto dei boschi, non vengano messi a dimora alberi, garantendo la naturalità delle aree;*
2. *siano escluse dall'intervento le aree perimetrate come UCP "Prati e Pascoli", e le aree su cui ricadono Habitat come perimetrati dalla DGR 2442/2018;*
3. *è vietata l'eliminazione o la trasformazione degli elementi antropici, naturali e seminaturali del paesaggio agrario ad alta valenza paesaggistica (specchie, muretti a secco, filari alberati..);*
4. *l'impianto delle nuove essenze dovrà rispettare la canopia dei filari di essenze arboree esistenti;*
5. *siano ottemperate le prescrizioni indicate da Autorità di Bacino, prot. n.18705 del 28.06.2021, di seguito riportate:*
 - n) *le opere vengano realizzate in modo che l'ordine di filo spinato più basso sia sollevato dalla quota campagna di almeno 0,3 metri - (lett. n della tabella A allegata alla nota n 13026 del 12/11/2019;*
 - x) *il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità - (lett. x della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019).

g) l'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 - (lett. g della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019

h) la realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante - (lett. h della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019

6. *sia ottemperata le prescrizioni di cui al parere ARPA, prot. n. 0063300 del 17.09.2021.*

- Nel corso della seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 21/10/2021 è stata data lettura del parere favorevole di compatibilità ambientale, reso dal Comitato VIA nella seduta del 22/09/2021 (AOO_089/13645 del 22/9/2021), e del Quadro delle Condizioni Ambientali.

In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA e VInCA il Proponente, così come si evince dal "*Verbale della Seduta di Conferenza dei Servizi Decisoria in modalità sincrona telematica del 21/10/2021*" pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 25/10/2021, ha dichiarato di potervi ottemperare.

Con riferimento alla prescrizione n. 5, il tecnico ha evidenziato *di aver già trasmesso lo Studio di compatibilità idrologica e idraulica per la Sezione Autorità Idraulica.*

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13645 del 22/09/2021;
- del parere di Arpa Puglia Dap Foggia prot. n. 63300 del 17/09/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13427 del 17/09/2021;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 21/10/2021 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/14822 del 13/10/2021;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia;

RILEVATO che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 “ *I rappresentanti dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell’Autorità di Bacino Distrettuale, dell’Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell’Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest’ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi*”;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 670** ex art. 27 - bis del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dalla ditta Curatolo Pasquale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla ditta Curatolo Pasquale, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il *Progetto di Imboschimento sito in agro di Cagnano Varano, Località Largo La Mandria (FG)* identificato dall'IDVIA 670;
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Allegato 1: Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/13645 del 22/09/2021;
 - Allegato 2: parere di Arpa Puglia Dap Foggia prot. n. 63300 del 17/09/2021
 - Allegato 3: "Quadro delle Condizioni Ambientali".
- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e s.m.i - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP;

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Antonietta Riccio



Riccio
Antonietta
11.01.2022
20:50:12
GMT+00:00

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano



Alifano Lidia
11.01.2022
15:39:54
GMT+00:00



Riccio
Antonietta
11.01.2022
20:50:12
GMT+00:00

Prot. r_puglia/AOO_089-22/09/2021/13645



REGIONE
PUGLIA



Alifano Lidia
11.01.2022
14:01:14
GMT+00:00

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 22/09/2021 - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 670: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VincA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di Imboschimento sito in agro di Cagnano Varano - Località Largo La Mandria (FG).

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)
L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. ex l.r. 22/2001

Proponente: Curatolo Pasquale

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati In riferimento all'oggetto, ricevuti dalla Regione Puglia con pec del 08/06/2021, acquisite al prot. uff. AOO_089/8926, 8927, 8928 del 08/06/2021, nei quali il signor Pasquale Curatolo ha trasmesso alla scrivente Sezione istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto, sono di seguito elencati:



Documentazione pubblicata in data 21/06/21

-  1. Mod_PAUR_art27bis_Curatolo_Pasquale.pdf
-  2. Dichiarazione marca da bollo_PAUR_Curatolo_Pasquale (2).pdf
-  3. Fascicolo CURATOLO PASQUALE.pdf
-  4. Doc. Foto_Palmieri_.pdf.p7m
-  5. Formulario Curatolo Pasquale.pdf.p7m
-  6. dichiarazione atto di notorietà fratelli per autorizzatore imboscamento.pdf
-  7. Titolo di possesso.pdf
-  A. Relazione 8.1 Curatolo Pasquale.pdf.p7m
-  B. Valutazione Impatto Ambientale Curatolo Pasquale .pdf.p7m
-  C. SintesiValutazione Impatto Ambientale Curatolo Pasquale .pdf.p7m
-  D. Dichiarazione_impatto_Transfrontaliero_ art. 32_Palmiri_Michele.pdf.p7m
-  E. Comunicazione per Avviso Pubblico sul Portale Regionale_Palmieri_Michele.pdf.p7m
-  F. Formulario Curatolo Pasquale.pdf.p7m
-  G. Dichiarazione_Valore delle opere_Palmieri_Michele.pdf.p7m
-  J. Quietanza di pagamento.pdf
-  K. Dichiarazione_competenze_professionali_Palmieri_Michele.pdf.p7m
-  L. Dichiarazione_veridicit _elaborati_SIA_Palmieri_Michele.pdf.p7m
-  M. Vincolo Idrogeologico .pdf

ELABORATI

-  1. Componenti Geomorfologiche.pdf.p7m
-  1.3 Ortofoto.pdf.p7m
-  Componenti Botanico Vegetazionali.pdf.p7m
-  Componenti Culturali e Valori Percettivi.pdf.p7m
-  Componenti delle Aree Protette.pdf.p7m
-  Componenti Idrologiche.pdf.p7m
-  Uso Del Suolo.pdf.p7m

H PAESAGGISTICA

-  _Doc Ric Curatolo Pasquale.pdf
-  _Doc Ric Palmieri Michele.pdf
-  _Doc. Foto_Palmieri_Giovanni.pdf.p7m
-  5.1_gargano.pdf.p7m
-  6. dichiarazione atto di notoriet  fratelli per autorizzatore imboscamento.pdf
-  Dichiarazione marca da bollo_PAUR_Curatolo_Pasquale.pdf
-  Elaborati.pdf.p7m
-  Estratto Elaborato_2_Palmieri_Michele.pdf.p7m
-  ISTANZA PAESAGGISTICA ART.91 - Pasquale_Curatolo .pdf
-  M. Vincolo Idrogeologico .pdf.p7m
-  Relazione Paesaggistica_ Curatolo_Pasquale.pdf.p7m
-  Titolo di possesso.pdf

H USI CIVICI



- _Doc Ric Curatolo Pasquale.pdf
- _Doc Ric Palmieri Michele.pdf
- Relazione integrazioni usi civici_Palmieri_Michele.pdf.p7m
- RICEVUTA_07-06-2021_121406_515.pdf
- USI CIVICI.pdf.p7m

- Parere Autorità di Bacino prot. n.18705 del 28.06.2021, del quale si indicano le prescrizioni salienti:
 - n) le opere vengano realizzate in modo che l'ordine di filo spinato più basso sia sollevato dalla quota campagna di almeno 0,3 metri - (lett. n della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);*
 - x) il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità - (lett. x della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019).*
 - g) l'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 - (l.ett. g della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);*
 - h) la realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante - (l.ett. h della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12.11.2019);*
- Richiesta Integrazioni da parte del SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA - DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE SEZIONE LAVORI PUBBLICI della Regione Puglia (prot. A00_064_9681 del 22/06/2021);

INTEGRAZIONI DOCUMENTALI

- Progetto di invarianza idrologico- idraulica (presentato dalla ditta Curatolo), Documentazione pubblicata in data 01/09/21.

In data 16.09.2021 è stata convocata la conferenza di servizi, nella quale sono stati implementati i seguenti pareri:

- MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio FG, nota prot. 8437 del 14/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13128 del 14/09/2021), in cui comunicava di essere in attesa della istruttoria paesaggistica di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- La Regione Puglia – Sezione Urbanistica non rilevava profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si sarebbe espresso il Servizio competente;
- La Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei servizi territoriali – Servizio Territoriale FG con nota prot. n. 45161 del 05/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/11803 del 05/08/2021) trasmetteva il parere per movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico.;



- La Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica, nota prot. n. 13137 del 07/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/12802 del 07/09/2021) aveva evidenziato che la relazione integrativa trasmessa era riferita ad altro progetto, confermando la richiesta di documentazione integrativa di cui alla nota prot. 10824 del 14/07/2021.
- della ditta Pasquale Curatolo alla Regione Puglia – Sezione Urbanistica, nota prot. n. 10558 del 06/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/12756 del 06/09/2021).

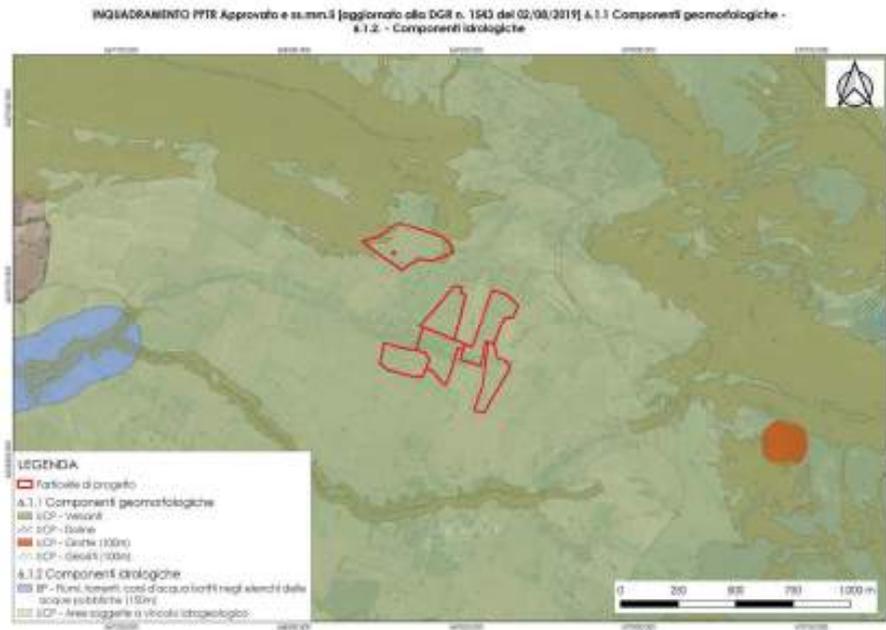
Inquadramento territoriale ed indicazione dei vincoli ambientali/paesaggistici

Ambito PPTR Gargano

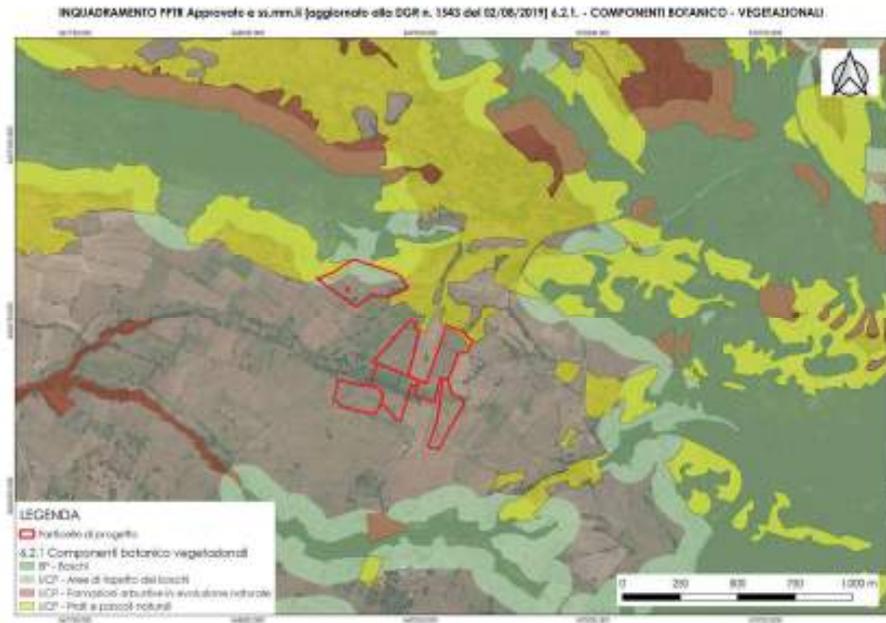




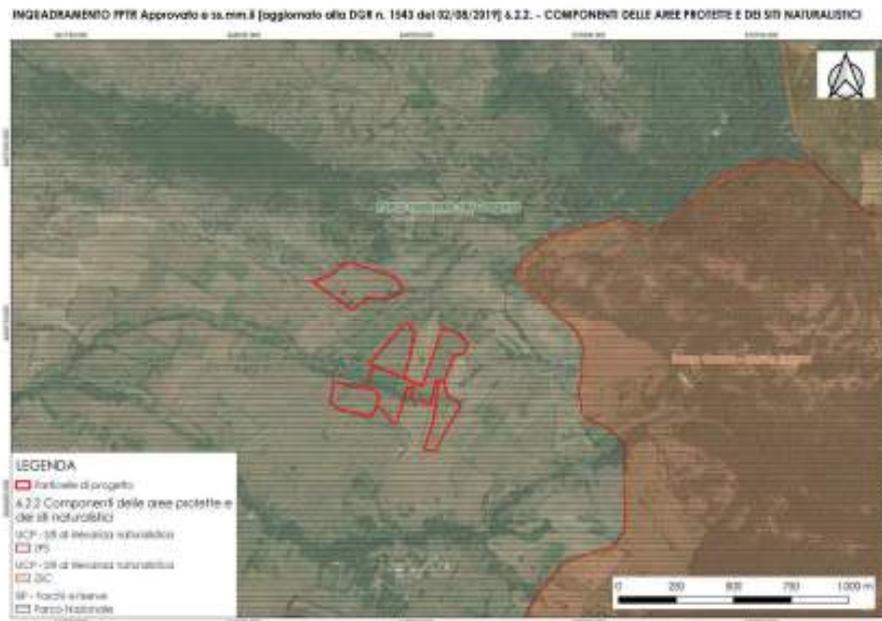
UCP aree soggette a vincolo idrogeologico



Componenti botanico-vegetazionali



Parco Nazionale del Gargano



Componenti culturali e insediative



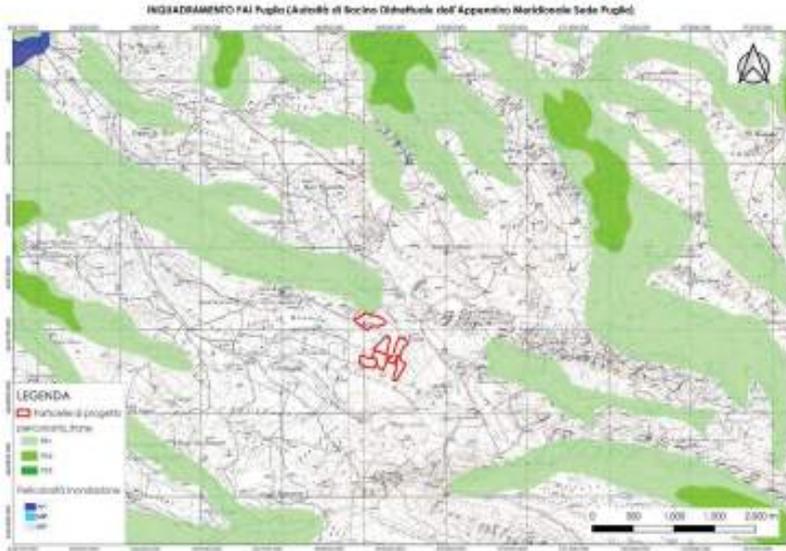
INQUADRAMENTO PPR Approvato e ss.mm.ii. (aggiornato alla DGR n. 1543 del 02/05/2019) 4.3.1. - COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE



INQUADRAMENTO PPR Approvato e ss.mm.ii. (aggiornato alla DGR n. 1543 del 02/05/2019) 4.3.2 COMPONENTI DEI VALORI PERICERHI



Pericolosità frane e inondazioni (AdB)





Descrizione dell'intervento

La ditta Curatolo Pasquale intende realizzare un intervento di imboschimento ai sensi della Misura 8 -sottomisura 8.1 – "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" del PSR Puglia 2014-2020 è ubicata in agro di Cagnano Varano, alla località Chiancata marina.

L'obiettivo è di far ritornare al bosco un'area attualmente caratterizzata da seminativi utilizzati per la coltivazione prevalentemente di leguminose destinate alla vendita. L'impianto del bosco, permetterà di ottenere effetti positivi sul consolidamento dei versanti e pertanto sull'erosione superficiale del suolo, nonché all'incremento di sostanza organica, alla riduzione di emissioni di gas serra e soprattutto di incrementare le azioni di fissazione della CO₂. Si intende pertanto effettuare un imboschimento con la messa a dimora di n°1600 piante per ettaro, al fine di ottenere un bosco permanente con caratteristiche analoghe ai boschi naturali presenti nell'area, formati da latifoglie decidue (cerro, carpini, aceri, roverella, castagno) tipiche del Castanetum.

(Schema di relazione tecnica analitica descrittiva, pag 2.)

Al fine di ottenere un bosco dalle caratteristiche naturali simili a quelli circostanti si utilizzeranno le specie forestali presenti nei medesimi ed in particolare il Cerro (*Quercus Cerris*) nella misura del 80%, il Carpino Nero (*Ostrya Carpinifolia*) 10%, gli Aceri Opalo (*Acer Opalus*) 5% e Campestre (*Acer Campestris*) 5%.

I dettagli tecnici dell'intervento proposto sono riportati a pag. 6 dello "Schema di relazione tecnica analitica descrittiva" e a pag. 6-7-8 del "Formulario degli interventi".

SITUAZIONE CATASTALE

PROVINCI A	COMUN E	F G	P.LL A	SUP.INTERVENT O (ha)	TERRENI AGRICOL I	TERRENI DEMANIAL I
Foggia	Cagnano Varano	63	95	4.01.32	SI	NO
Foggia	Cagnano Varano	69	11	2.12.62	SI	NO
Foggia	Cagnano Varano	70	4	2.35.57	SI	NO
Foggia	Cagnano Varano	70	7	2.88.64	SI	NO
Foggia	Cagnano Varano	70	30	2.01.52	SI	NO
Foggia	Cagnano Varano	70	35	2.39.33	SI	NO

("Formulario degli interventi, pag. 2)



VALUTAZIONI

Attesa l'assenza del parere obbligatorio del Parco Nazionale del Gargano, nonché della espressione definitiva della Sezione Autorità Idraulica, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato ritiene che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- nelle aree dove ci sono prati e pascoli naturali, oltre che aree di rispetto dei boschi, non vengano messi a dimora alberi, garantendo la naturalità delle aree;
- siano escluse dall'intervento le aree perimetrate come UCP "Prati e Pascoli", e le aree su cui ricadono Habitat come perimetrati dalla DGR 2442/2018;
- è vietata l'eliminazione o la trasformazione degli elementi antropici, naturali e seminaturali del paesaggio agrario ad alta valenza paesaggistica (specchie, muretti a secco, filari alberati..);
- l'impianto delle nuove essenze dovrà rispettare la canopia dei filari di essenze arboree esistenti;
- siano ottemperate le prescrizioni indicate da Autorità di Bacino, prot. n.18705 del 28.06.2021, di seguito riportate:

n) le opere vengano realizzate in modo che l'ordine di filo spinato più basso sia sollevato dalla quota campagna di almeno 0,3 metri - (lett. n della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);

x) il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità - (lett. x della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019).

g) l'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 - (lett. g della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);

h) la realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante - (lett. h della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12.11.2019).

- sia ottemperata le prescrizioni di cui al parere ARPA, prot. n. 0063300 del 17.09.2021.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche -	-
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica Dott.ssa Maria Nella Miccoli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche -	-



**REGIONE
PUGLIA**

	ASSET Ing. Filomena Carbone	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Scienze Ambientali Dott. Leonardo Lorusso	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Agrarie Dott. Ruggiero Piazzolla	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Urbanistica Arch. Eugenio Lombardi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VinCA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A. – Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA 670 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di Imboschimento sito in agro di Cagnano Varano, Località Largo La Mandria (FG).

Società proponente: Curatolo Pasquale

Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A.: seduta del 22-09-2021.

Vista la convocazione prot. n.AOO_089/11795 del 05-08-2021 acquisita al protocollo ARPA al n. 0055309 del 05-08-2021.

I sottoscritti Direttori di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore del Dipartimento di Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460133 - Fax 080 5460159
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA: 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpapuglia.it



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VInA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: ID VIA 670 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di Imboschimento sito in agro di Cagnano Varano, Località Largo La Mandria (FG).

Società proponente: Curatolo Pasquale

Premesso che:

- Con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA n.45123 del 21-6-2021, codesta Autorità competente comunicava l'avvio del procedimento e invitava questa Agenzia ad esprimere il parere di competenza.
- Con nota PEC AOO_089/10173 del 02/07/2021, acquisita al protocollo ARPA n.48155 del 5-7-2021, codesta Autorità competente procedeva alla assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale:

- Che il progetto si propone di far ritornare al bosco un'area attualmente caratterizzata da seminativi utilizzati per la coltivazione prevalentemente di leguminose destinate alla vendita. L'impianto del bosco, permetterà di ottenere effetti positivi sul consolidamento dei versanti e pertanto sull'erosione superficiale del suolo, nonché all'incremento di sostanza organica, alla riduzione di emissioni di gas serra e soprattutto di incrementare le azioni di fissazione della CO₂. Si intende pertanto effettuare un imboschimento con la messa a dimora di n. 1600 piante per ettaro, al fine di ottenere un bosco permanente con caratteristiche analoghe ai boschi naturali presenti nell'area, formati da latifoglie decidue (cerro, carpini, aceri, roverella, castagno).

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale regionale in data 9-7-2021, per quanto sopra evidenziato, per quanto di competenza esclusivamente in relazione agli aspetti che possono incidere sull'ambiente, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, nulla osta all'intervento proposto, con le seguenti prescrizioni:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA: 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



- sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee;
- vengano salvaguardati, da eventuali danni durante lo svolgimento delle operazioni di impianto, i nuclei residuali di vegetazione spontanea d'interesse forestale presenti nell'area.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità con competenza ambientale e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 3

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 670: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Progetto di Imboschimento sito in agro di Cagnano Varano, Località Largo La Mandria (FG).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 1.b) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.b)
Autorità Competente	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
Proponente:	Curatolo Pasquale

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 3 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento **IDVIA 670**, contiene le condizioni ambientali che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI Servizio VIA/VinCA	fase
1	nelle aree dove ci sono prati e pascoli naturali, oltre che aree di rispetto dei boschi, non vengano messi a dimora alberi, garantendo la naturalità delle aree;	Fase di cantiere
2	siano escluse dall'intervento le aree perimetrare come UCP "Prati e Pascoli", e le aree su cui ricadono Habitat come perimetrati dalla DGR 2442/2018;	Fase di cantiere
3	è vietata l'eliminazione o la trasformazione degli elementi antropici, naturali e seminaturali del paesaggio agrario ad alta valenza paesaggistica (specchie, muretti a secco, filari alberati..);	Fase di cantiere
4	l'impianto delle nuove essenze dovrà rispettare la canopia dei filari di essenze arboree esistenti;	Fase di cantiere
5	siano ottemperate le prescrizioni indicate da Autorità di Bacino, prot. n.18705 del 28.06.2021, di seguito riportate: <i>n) le opere vengano realizzate in modo che l'ordine di filo spinato più basso sia sollevato dalla quota campagna di almeno 0,3 metri - (lett. n della tabella A allegata alla nota n 13026 del 12/11/2019);</i> <i>x) il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità - (lett. x della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019).</i> <i>g) l'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 - (lett. g della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019</i> <i>h) la realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante - (lett. h della tabella A allegata alla nota n 13026 del 12/11/2019</i>	Fase di progetto Fase di cantiere
6	siano ottemperate le prescrizioni di cui al parere ARPA, prot. n. 0063300 del 17.09.2021	Fase di cantiere

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano



Alifano Lidia
11.01.2022
14:02:22
GMT+00:00



Riccio
Antonietta
11.01.2022
20:50:12
GMT+00:00

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Antonietta Riccio



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

**N. 4 del 13.01.2022
del Registro delle Determinazioni**

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica <input type="checkbox"/> Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> RL- PO FESR 2000-2006 <input type="checkbox"/> POC PUGLIA <input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> PO FESR 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 145/DIR/2022/00004

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di "Imboschimento sito in agro di Cagnano Varano, Località Largo La Mandria (FG)" - ID VIA 670 - Proponente: omissis.

L'anno 2022 il giorno tredici del mese di gennaio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_089/9589 del 21/06/2021, acquisita al prot. n. AOO_145/5539 del 21/06/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha inviato comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto in oggetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesto la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata;
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità"*;

RILEVATO CHE la documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchiProcedure+VIA> è costituita dai



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
progetto\A. Relazione 8.1 omissis.pdf	1f9f1151fb7b87409f3261d25e03488f
progetto\B. Valutazione Impatto Ambientale omissis .pdf.p7m	3e7dc65d047e010414eade1d61aa6c1f
progetto\C. Sintesi Valutazione Impatto Ambientale omissis .pdf.p7m	21c73fbc102fb35bd42ba0cd8ff78ee
progetto\D. Dichiarazione_impatto_Transfrontaliero_ art. 32_Palmieri_Michele.pdf.p7m	b16beead062790aa1aec8e8b095e76aa
progetto\E. Comunicazione per Avviso Pubblico sul Portale Regionale_Palmieri_Michele.pdf.p7m	fe3aef8b691b540dcd0450125060ad0
progetto\F. Formulario omissis.pdf	6eabf26cc683c97a4c9c8c6fa7e4f258
progetto\G. Dichiarazione_Valore delle opere_Palmieri_Michele.pdf.p7m	a847f75bdaa4a6779c5fd30858b03c87
progetto\H. PAESAGGISTICA_omissis\5.1_gargano.pdf.p7m	5aab0cb42e81acd364079917436b0e30
progetto\H. PAESAGGISTICA_omissis\6. dichiarazione atto di notorietà€ fratelli per autorizzatore imboscamento.pdf	e0d7b319e6a3ce1f0dec5c9f6614958c
progetto\H. PAESAGGISTICA_omissis\Dichiarazione marca da bollo_PAUR_omissis.pdf	b9ebb36b24fb5ab6c3e3f15f9e49e9df
progetto\H. PAESAGGISTICA_omissis\ELABORATI\1. Componenti Geomorfologiche.pdf.p7m	c201be70255a45484ccca3398a1d839b
progetto\H. PAESAGGISTICA_omissis\ELABORATI\1.3 Ortofoto.pdf.p7m	faab76265f8777fe2bb47ef2f63e88e0
progetto\H. PAESAGGISTICA_omissis\ELABORATI\Componenti Botanico Vegetazionali.pdf.p7m	5f722bb67e20ebe699fc82e5411cd9e2
progetto\H. PAESAGGISTICA_omissis\ELABORATI\Componenti Culturali e Valori Percettivi.pdf.p7m	dd1504a1ae8ca5d498da801426ef43ff
progetto\H. PAESAGGISTICA_omissis\ELABORATI\Componenti Idrologiche.pdf.p7m	88d65ed91f9317e0a6ff8b9ba5fb1347
progetto\H. PAESAGGISTICA_omissis\ELABORATI\Componenti delle Aree Protette.pdf.p7m	7d95b91bb37e47bf5f75228c6f86eed
progetto\H. PAESAGGISTICA_omissis\ELABORATI\Uso Del Suolo.pdf.p7m	6fa5ccdf6ec2962002231748a939eb6b
progetto\H. PAESAGGISTICA_omissis\Elaborati.pdf.p7m	411766fbef74cb7125d438802322f2c7
progetto\H. PAESAGGISTICA_omissis\Estratto Elaborato_2_Palmieri_Michele.pdf.p7m	ee53201797c1b45f33786227591a216c
progetto\H. PAESAGGISTICA_omissis\ISTANZA PAESAGGISTICA ART.91 - omissis.pdf	ead3aa5afe6d481231cbd631936048dd
progetto\H. PAESAGGISTICA_omissis\M. Vincolo Idrogeologico .pdf.p7m	d7ad1ed264db7045df3f2dcb8e2c2e90
progetto\H. PAESAGGISTICA_omissis\Relazione Paesaggistica_ omissis.pdf.p7m	9eba38d45cdb47e4f29c403b8f48918
progetto\H. PAESAGGISTICA_omissis\Titolo di possesso.pdf	970e8fb2d58d1f5353768a614400d0a
progetto\H. PAESAGGISTICA_omissis_Doc Ric omissis.pdf	069cfc3f0c6f0f3e751d6cb8e341b70c
progetto\H. PAESAGGISTICA_omissis_Doc Ric Palmieri Michele.pdf	507b7f43f654fe2e075671e8248deee3
progetto\H. PAESAGGISTICA_omissis_Doc. Foto_Palmieri_Giovanni.pdf.p7m	d97e3de6698f6225c03c9c5923a31cf
progetto\H. USI_CIVICI_omissis\RICEVUTA_07-06-2021_121406_515.pdf	54a5d571790f05623a700c4e5c7b89f0
progetto\H. USI_CIVICI_omissis\Relazione integrazioni usi civili_Palmieri_Michele.pdf.p7m	d32f5b3229ad2ba0c0c40975b5b930cf
progetto\H. USI_CIVICI_omissis\USI CIVICI.pdf.p7m	26d5e680596d5c35e005746147bdf460
progetto\H. USI_CIVICI_omissis_Doc Ric omissis.pdf	069cfc3f0c6f0f3e751d6cb8e341b70c
progetto\H. USI_CIVICI_omissis_Doc Ric Palmieri Michele.pdf	507b7f43f654fe2e075671e8248deee3
progetto_Dichiarazione Liberatoria_pubblicazione Cartella su WEB_ omissis.pdf	1a3128f8b617a32dd81a7b34ff4b4111



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

CONSIDERATO CHE con parere rilasciato nella seduta del 22.09.2021, il Comitato VIA regionale ha ritenuto che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in oggetto possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali indicate nel suddetto parere.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con nota prot. n. AOO_145_9957 del 20.10.2021, è stata trasmessa alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, concludendo che *“si propone di rilasciare, alle condizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per l’intervento di “Imboschimento sito in agro di Cagnano Varano, Località Largo La Mandria (FG). Proponente: omissis”. Tale provvedimento, previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.*

Prescrizioni:

- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;*
 - *l’apertura delle buche dovrà avvenire con trivella manuale Cod. OF 01.22 (D.G.R n.1468/2017) e non dovrà ricadere all’interno di costoni di roccia;*
 - *ove possibile, considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all’area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine delle aree oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sestri regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;*
 - *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;*
 - *al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi”.*
- con nota prot. n. 10431-P del 09.11.2021, acquisita al protocollo n. AOO_145_10634 del 09.11.2021 e allegata alla presente, la competente Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, ha rilasciato parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte *“con l’osservanza della prescrizioni formulate dal suddetto servizio che qui si riportano integralmente.*
Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l’identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre. Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l’assistenza archeologica continuativa.
Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell’ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l’elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previa parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente”.

CONSIDERATO CHE*(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)*

L'obiettivo dell'intervento è far ritornare a bosco un'area attualmente caratterizzata da seminativi utilizzati per la coltivazione prevalentemente di leguminose destinate alla vendita. È previsto pertanto un imboschimento con la messa a dimora di n°1600 piante per ettaro, al fine di ottenere un bosco permanente con caratteristiche analoghe ai boschi naturali presenti nell'area, formati da latifoglie decidue (cerro, carpini, aceri, roverella, castagno) tipiche del Castanetum. Il proponente afferma che le operazioni previste per l'impianto del bosco misto seguiranno le linee guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali pubblicata con DAG n. 162 del 02.08.2017. Nel dettaglio sull'intera superficie saranno effettuati le stesse operazioni che consistono nell'apertura di buche, collocamento a dimora di n°1600 piante forestali ad ettaro. La preparazione del terreno sarà effettuata nel periodo autunnale, al fine di porre a dimora le essenze forestali nel periodo invernale di riposo vegetativo. Le piante forestali da impiegare saranno approvvigionate presso vivai forestali presenti nell'area garganico o nella regione Puglia, dalla medesima autorizzati ai sensi delle vigenti disposizioni normative vigenti in materia di materiale forestale di propagazione. In mancanza si farà ricorso a vivai forestali di regioni limitrofe.

In particolare, sull'intera superficie oggetto di intervento verranno aperte buche con diametro e profondità di circa cm 40, l'apertura avverrà con l'ausilio di trivella meccanica. All'interno delle quali verranno collocate a dimora piante di latifolia, con ricolmatura e compressione del terreno. Il sesto di impianto sarà 2,5m X 2,5m con disposizione per filari paralleli sinusoidali tenendo conto della natura del terreno, la sua variabilità e la facilità di gestione dell'impianto. Al fine di ottenere un bosco dalle caratteristiche naturali similari a quelli circostanti si utilizzeranno le specie forestali presenti nei medesimi ed in particolare il Cerro (Quercus Cerris) nella misura del 80%, il Carpino Nero (Ostrya Carpinifolia) 10%, gli Aceri Opalo (Acer Opalus) 5% e Campestre (Acer Campestris) 5%, ubicati nell'impianto in funzione della fertilità della stazione. Infine, onde proteggere il nuovo impianto dal bestiame pascolante nell'area circostante sarà realizzata apposita chiudenda a 5 ordini di filo spinato zincato, a tre fili e 4 punte tenuta su pali di castagno e/o robinia del diametro di cm 8 e lunghezza di mt. 1,80, posti a 2mt. L'uno dall'altro. Apposite tabelle monitorie di cm 40 x 35, riportanti l'indicazione “divieto di pascolo, caccia e transito” saranno apposte ogni 100mt di chiudenda. È previsto inoltre di effettuare il risarcimento delle fallanze, nel primo



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

anno successivo all'impianto, stimate nella misura massima del 20% e quindi per n°320 piantine da sostituire, previa riapertura delle buche nel periodo autunnale. Le cure colturali all'impianto saranno effettuate nei 5 anni successivi alla realizzazione dell'impianto, mediante diserbo e sarchiature, da effettuarsi nel periodo primaverile-estivo, al fine di consentire una ottimale crescita delle piantine e di proteggere le medesime da eventuali incendi.

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e, in particolare, per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "**Gargano**" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "**L'altopiano Carsico**".

La struttura di questa figura territoriale è caratterizzata dal grande altopiano che occupa la parte centrale del promontorio del Gargano, si smorza ad ovest sui versanti ripidi e scoscesi che si innalzano sul Tavoliere e connette ad est il sistema radiale dei coltivi attorno a San Severo con la piana olivata di Mattinata, nel susseguirsi delle faglie trasversali, alla valle Carbonara. L'altopiano si interrompe a nord, sulle alture che definiscono il sistema ad anfiteatro dei laghi di Lesina e Varano. Ambiente per eccellenza dominato dal carsismo, la figura è caratterizzata da campi di doline, gravi, vore e dall'alternanza di pascoli rocciosi arborati, seminativi e aree boscate. Nel settore occidentale prevalgono forme erosive di tipo fluviale o fluvio /carsico. Groppe calve e sassose si alternano a boscaglie più o meno fitte. Le doline, veri e propri campi di depressioni, presentano spesso singolarità naturali, ecosistemiche e paesaggistiche, come flora e fauna rara, ipogei, esposizioni di strutture geologiche, tracce di insediamenti storici, esempi di opere di ingegneria idraulica storica. Le aree a pascolo naturale, le praterie e i prati stabili non irrigui dell'altopiano posseggono un'alta valenza ecologica, anche in associazione alla matrice agricola che è sempre intervallata o prossima a spazi naturali, che offrono spazi rifugio per la fauna. Un ulteriore carattere paesaggistico identificativo, che ha determinato i modi dell'insediamento, è il sistema di faglie parallele, evidenziato dalla presenza di una fitta vegetazione. Percorre l'altopiano da nord-ovest a sud-est, in direzione della valle Carbonara, che lo limita a sud tagliandolo in numerose superfici a diverse inclinazioni che gli danno un singolare aspetto ondulato. Il popolamento ha interpretato questa particolare morfologia in forme rade e sparse; con l'eccezione di Mattinata, non sono presenti nella figura territoriale nuclei urbani di qualche rilievo. L'altopiano possiede tuttavia una densa rete di fattorie e ville, specialmente localizzate verso Mattinata. Il pascolo è l'attività prevalente nell'area interna; storicamente il pascolo ha generato una fitta maglia di muretti a secco (macere), e il sistema dei "cutini" (vaste cisterne sulla base naturale delle doline, spesso modificate per la raccolta delle acque piovane al servizio delle bestie del pascolo). Il mosaico agro-silvo-pastorale presenta integri i caratteri tradizionali, con l'eccezione di alcune vallate oggi dominate dalla prevalenza di seminativo a trama fitta. Il mosaico rurale è prevalentemente frammentato, determinato dalle colture seminative che si intervallano con il pascolo, o con il bosco (il bosco Quarto è uno dei più estesi), talvolta con entrambi. All'interno dell'altopiano carsico, a differenza delle aree contigue del promontorio del Gargano, persistono, nel confronto con



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

gli anni '60 del Novecento, le coltivazioni foraggere, i pascoli e i seminativi. Il sistema delle faglie parallele, convogliato dalla valle del Carbonara, degrada verso il paesaggio della piana olivata di Mattinata: il sistema è caratterizzato da un grande anfiteatro sovrastato dall'altopiano delle masserie, percepibile per tutto il percorso da monte a valle e dal mare anche da lunghe distanze. Nel sistema è possibile riconoscere tre componenti distinte: (i) il sistema seminaturale segnato dall'insediamento compatto che si sviluppa a ridosso delle pinete che ricoprono i versanti interni degradanti; (ii) la mezzacosta caratterizzata dalla struttura urbana di Mattinata, bianca e di grande compattezza, a maglia regolare, disposta longitudinalmente sulla curva di livello e con un sistema di isolati "a pettine" perpendicolari alla montagna; (iii) la grande piana retrodunale, a maglia fitta, olivata sin sulla costa, con le masserie che ne articolano la struttura interna, che si spinge fino alla duna costiera.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica **Aree soggette a vincolo idrogeologico** e **"Versanti"** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43 e 51, dalle direttive di cui all'art. 44 e 52 e dalle misure di salvaguardia di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale **"Parchi e riserve"** ed in particolare dal *Parco Nazionale del Gargano* disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area d'intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale ed in particolare dall'UCP **"Area di rispetto dei boschi"** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR. Inoltre l'area oggetto di intervento è interessata dalle componenti botanico – vegetazionali **"Prati e pascoli naturali"** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico – culturale

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico - culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Entrando nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica del progetto in oggetto, dall'esame della documentazione progettuale agli atti, si rileva che l'area d'intervento ricade nell'agro del Comune di Cagnano Varano Foglio 63 p.lle 95, Fg 69 p.la 11, Fg 70 p.lle 4-7-30-35. I terreni sono condotti ad uso seminativo con produzione prevalente di fave di Lupino. Il proponente afferma che la zona si presenta come un pianoro naturale formante un'area prevalentemente a seminativo ed in parte da bosco naturale, con versanti aventi pendenze tra il 10% ed il 30%.

La presenza di aree boscate con le relative aree di rispetto nell'area oggetto di intervento o nelle sue immediate vicinanze fa pensare che l'imboschimento previsto in progetto porterà ad un aumento della superficie boscata e ad una rinaturalizzazione dell'area. Difatti le attività di forestazione, finalizzate a ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola, sono per loro natura a basso impatto paesaggistico. Inoltre, sono da considerare anche gli effetti positivi dati dalla creazione di nuovi habitat per le specie animali, in particolare per gli uccelli, soprattutto per le specie stanziali, che nidificano sugli alberi. In questo caso un aumento della superficie boscata già esistente può costituire un risultato migliorativo, poiché aumenta la resilienza della *patch* di bosco esistente così come auspicato anche al comma 4 lett. c1 dell'art. 63 della NTA del PPTR, che detta le Misure di Salvaguardia e Utilizzazione per l'Aera di rispetto dei boschi. A scala di paesaggio l'aumento di aree a bosco, laddove esiste già un nucleo boscato, potrebbe rafforzare l'area pre-esistente che potrebbe evolversi da *area sink* ad *area sources*.

Inoltre, verranno ridotti i fenomeni di erosione, rispetto alla situazione ante-operam, poiché la presenza di uno strato vegetativo epigeo (*cover-crops*) e un sistema di ancoraggio ipogeo (apparato radicale) consentirà di rallentare ed evitare movimenti franosi e di erosione superficiale.

Pertanto, in merito alla ammissibilità dell'intervento in oggetto rispetto alle NTA del PPTR, si rileva che lo stesso, **così come più avanti prescritto**, non risulti in contrasto con gli indirizzi, direttive, prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti di Paesaggio del PPTR presenti nell'area.

Inoltre, preso atto di quanto affermato dal proponente e considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che la realizzazione degli stessi non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per l'intervento di **"Imboschimento sito in agro di Cagnano Varano, Località Largo La Mandria (FG). Proponente: omissis"**, in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR, **alle prescrizioni di seguito riportate:**

Prescrizioni:

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- l'apertura delle buche dovrà avvenire con trivella manuale Cod. OF 01.22 (D.G.R n.1468/2017) e non dovrà ricadere all'interno di costoni di roccia;
- ove possibile, considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine delle aree oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sestri regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- al termine delle attività di rimboscimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 10431-P del 09.11.2021 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

"Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre. Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente. Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previa parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente".

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE la presente Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assenti, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato"*.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 100,00 – reversale di incasso n. 69229 del 10/06/2021 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062130.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, **per l'intervento di "Imboschimento sito in agro di Cagnano Varano, Località Largo La Mandria (FG). Proponente: omissis"**, con le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni:

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- l'apertura delle buche dovrà avvenire con trivella manuale Cod. OF 01.22 (D.G.R n.1468/2017) e non dovrà ricadere all'interno di costoni di roccia;
- ove possibile, considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine delle aree oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sestri regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 10431-P del 09.11.2021 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

"Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre. Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa.

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente. Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previa parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

DI **DEMANDARE** alla amministrazione comunale di **Cagnano Varano** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI **TRASMETTERE TELEMATICAMENTE**, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Foggia;
- al Comune di Cagnano Varano;
- alla Ditta omissis;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

**Il Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Vincenzo LASORELLA)**



Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "integralmente" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.

**Il Responsabile del Procedimento
(ing. Grazia MAGGIO)**



Maggio Grazia
14.01.2022
13:33:47
GMT+00:00

MIC|MIC_SABAP-FG|09/11/2021|0010431-P



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
**Sezione Tutela e Valorizzazione del
Paesaggio**
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E.p.c.
Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Prot. n.

Class 34.43.04/75.34

Rif. nota n.AOO_089_9957 del 20/10/2021
(ns/prot. n. 9769 del 20/10/2021)

Oggetto: CAGNANO VARANO (FG) – ID VIA 670 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. -
Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di Imboschimento in Località Largo La
Mandria (FG). Foglio 63 p.lle 95, Fg 69 p.la 11, Fg 70 p.lle 4-7-30-35.

Proponente: [REDACTED]

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

VISTA la nota di codesto Servizio regionale prot. n. 12696 del 03/09/2021 (ns. prot. n. 8199 del
06/09/2021) con la quale è stato comunicato l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c.4 del D.lgs.
152/2006 e contemporaneamente aveva convocato la conferenza dei servizi istruttoria per il giorno
07/10/2021;

CONSIDERATO che questa Soprintendenza con nota prot. n. 8437 del 14/09/2021 aveva comunicato
che avrebbe espresso il proprio parere di competenza non appena l'ente delegato al rilascio dell'autorizzazione
paesaggistica avrebbe trasmesso la propria istruttoria di competenza;

VISTA la nota prot. n. 14822 del 13/10/2021 (9524 del 14/10/2021), con la quale codesta Sezione
Autorizzazioni Ambientali ha convocato la Conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 21/10/2021 in
riferimento al procedimento indicato in oggetto;

PRESO ATTO della nota della Regione Puglia Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana,
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, prot. n. 9957 del 20/10/2021 (Ns. prot. n. 9769 del 20/10/2021)
con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento dell'istanza ex art.
146 del D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto riguarda il rimboscimento di un'area di circa 15 Ha con
la messa a dimora di circa 1600 piante/ha di essenze di latifoglie locali a senso d'impianto 2,5m X 2,5m con
disposizione per filari paralleli sinusoidali e recinzione con paletti in legno e filo spinato;

CONSIDERATO che sull'area di intervento non gravano vincoli di tutela ai sensi della Parte II del



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 - 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: mhac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

D.Lgs. 42/2004;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche: UCP versanti;
- 6.1.2 Componenti idrogeologiche: UCP aree sottoposte a vincolo idrogeologico; UCP R.E.R.;
- 6.1.2 Componenti botanico vegetazionali: UCP Aree rispetto dei Boschi; UCP Prati e pascoli naturali;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve; UCP Aree ZSC;

CONSIDERATO che il sito ricade in un contesto rurale/naturalistico e che le modifiche apportate non inducono ad una diversa percezione dei luoghi;

CONSIDERATE le determinazioni di cui alla citata nota prot. n. 9957 del 20/10/2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, nel condividere la proposta di autorizzazione paesaggistica formulata dal Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio con la nota sopracitata, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con l'osservanza della seguenti **prescrizioni formulate dal suddetto servizio che qui si riportano integralmente:**

- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;*
- *l'apertura delle buche dovrà avvenire con trivella manuale Cod. OF 01.22 (D.G.R n.1468/2017) e non dovrà ricadere all'interno di costoni di roccia;*
- *ove possibile, considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine delle aree oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sestri regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;*
- *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;*
- *al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.*

Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.

Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per **tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;**

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.



La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio finale rilasciato in conformità al presente parere.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Domenico Fornaro

Per il SOPRINTENDENTE *ad interim*
Arch. Maria Piccarreta
Il Funzionario
Dott.ssa Ida Fini

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian



MIC|MIC_SABAP-FG|09/11/2021|0010431-P



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
**Sezione Tutela e Valorizzazione del
Paesaggio**
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E.p.c.
Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Prot. n.

Class 34.43.04/75.34

Rif. nota n.AOO_089_9957 del 20/10/2021
(ns/prot. n. 9769 del 20/10/2021)

Oggetto: CAGNANO VARANO (FG) – ID VIA 670 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. -
Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di Imboschimento in Località Largo La
Mandria (FG). Foglio 63 p.lle 95, Fg 69 p.la 11, Fg 70 p.lle 4-7-30-35.

Proponente: CURATOLO Pasquale

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

VISTA la nota di codesto Servizio regionale prot. n. 12696 del 03/09/2021 (ns. prot. n. 8199 del
06/09/2021) con la quale è stato comunicato l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c.4 del D.lgs.
152/2006 e contemporaneamente aveva convocato la conferenza dei servizi istruttoria per il giorno
07/10/2021;

CONSIDERATO che questa Soprintendenza con nota prot. n. 8437 del 14/09/2021 aveva comunicato
che avrebbe espresso il proprio parere di competenza non appena l'ente delegato al rilascio dell'autorizzazione
paesaggistica avrebbe trasmesso la propria istruttoria di competenza;

VISTA la nota prot. n. 14822 del 13/10/2021 (9524 del 14/10/2021), con la quale codesta Sezione
Autorizzazioni Ambientali ha convocato la Conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 21/10/2021 in
riferimento al procedimento indicato in oggetto;

PRESO ATTO della nota della Regione Puglia Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana,
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, prot. n. 9957 del 20/10/2021 (Ns. prot. n. 9769 del 20/10/2021)
con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento dell'istanza ex art.
146 del D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto riguarda il rimboschimento di un'area di circa 15 Ha con
la messa a dimora di circa 1600 piante/ha di essenze di latifoglie locali a senso d'impianto 2,5m X 2,5m con
disposizione per filari paralleli sinusoidali e recinzione con paletti in legno e filo spinato;

CONSIDERATO che sull'area di intervento non gravano vincoli di tutela ai sensi della Parte II del



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 - 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

D.Lgs. 42/2004;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche: UCP versanti;
- 6.1.2 Componenti idrogeologiche: UCP aree sottoposte a vincolo idrogeologico; UCP R.E.R.;
- 6.1.2 Componenti botanico vegetazionali: UCP Aree rispetto dei Boschi; UCP Prati e pascoli naturali;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve; UCP Aree ZSC;

CONSIDERATO che il sito ricade in un contesto rurale/naturalistico e che le modifiche apportate non inducono ad una diversa percezione dei luoghi;

CONSIDERATE le determinazioni di cui alla citata nota prot. n. 9957 del 20/10/2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, nel condividere la proposta di autorizzazione paesaggistica formulata dal Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio con la nota sopracitata, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con l'osservanza della seguenti **prescrizioni formulate dal suddetto servizio che qui si riportano integralmente:**

- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;*
- *l'apertura delle buche dovrà avvenire con trivella manuale Cod. OF 01.22 (D.G.R n.1468/2017) e non dovrà ricadere all'interno di costoni di roccia;*
- *ove possibile, considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine delle aree oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sestri regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;*
- *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;*
- *al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.*

Si prescrive, inoltre, la conservazione dei segni materiali per l'identificazione dei confini dei lotti, quali muretti e cumuli di pietre.

Inoltre, questa Soprintendenza ritiene che, in considerazione dei rinvenimenti archeologici nel contesto territoriale di riferimento, per **tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;**

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.



La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio finale rilasciato in conformità al presente parere.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Domenico Fornaro

Per il SOPRINTENDENTE *ad interim*
Arch. Maria Piccarreta
Il Funzionario
Dott.ssa Ida Fini

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- Alla **Regione Puglia**
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- e, p.c. Alla **Regione Puglia - Autorità di Gestione PSR 2014-2020**
 c.a. Responsabile Sottomisura 8.1 – *Marcello Marabini*
 pec: silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it
- e, p.c. Al **Comune di Cagnano Varano (FG)**
 pec: protocollo.comunecagnanovarano@pec.it
- e, p.c. Al **Sig. Curatolo Pasquale**
 pec: pasquale.curatolo@pec.it
- e, p.c. Al **Dott. Agr. Michele Palmieri**
 pec: m.palmieri@epap.conafpec.it

Oggetto: ID_VIA: 670 - Art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto di Imboschimento sito in agro di Cagnano Varano, Località Largo La Mandria (FG). Proponente: Curatolo Pasquale. Comune di Cagnano Varano (FG).
 P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato. DdS: 54250620165. [LF_74-21].
 [da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla nota prot. AOO_89-21/06/2021/9589, della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, trasmessa via pec e acquisita agli atti con n. 17941 in data 21/06/2021, con la quale codesto Servizio ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata, si rappresenta quanto segue.

Per tutti gli interventi consentiti, previsti in progetto, che interferiscono con il corso d'acqua, si confermano le prescrizioni generali e specifiche richiamate nel parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026 del 12/11/2019; parere formalmente acquisito dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 con Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 28/11/2019.

Si precisa, che le prescrizioni specifiche da inserire nel quadro prescrittivo ai fini VIA, a cura del Responsabile del procedimento autorizzativo finale, sono di seguito rappresentate:

- g) *l'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 - (lett. g della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);*
- h) *la realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante - (lett. h della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - 1107 protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- n) le opere vengano realizzate in modo che l'ordine di filo spinato più basso sia sollevato dalla quota campagna di almeno 0,3 metri - (lett. n della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);*
- o) il progetto dev essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità - (lett. s della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019).*

Inoltre, si chiarisce che, la succitata prescrizione riportata alla lettera *n)* è riferita all'esecuzione delle opere per la realizzazione della chiudenda.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gemaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Renia Corbelli*

Referente prot. n°
dott. agr. *Fioriana La Vioia*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA - VINCOLO IDROGEOLOGICO**

Trasmissione solo a mezzo PEC
Foggia 05/08/2021

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Curatolo Pasquale
pasquale.curatolo@pec.it

**PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO
(R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267 art. 1 – R.R. 11 marzo 2015 n. 9 art. 21)**

OGGETTO: ID VIA 670 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di Imboschimento sito in agro di Cagnano Varano, Località Largo La Mandria.
Proponente: Curatolo Pasquale, nato a _____ il _____ e residente in via _____ CAP _____, C.F. _____, quale titolare della Az. Agr omonima P.IVA 03671860710;
identificativi: Comune di Agro di Cagnano Varano Foglio 63 p.IIe 95, Fg 69 p.IIa 11, Fg 70 p.IIe 4-7-30-35.

Il Servizio Territoriale di Foggia, sulla base dell'istruttoria espletata;

IN RIFERIMENTO:

- alla richiesta di parere sul Vincolo Idrogeologico nell'ambito della procedura di cui all'oggetto ID_VIA 670, prot. n. 11063 del 22/07/2021 acquisita al nostro prot.n. r_puglia/AOO_180/PROT/26/07/2021/0042152;

VISTO:

- i vincoli che gravano sulle particelle riportate in oggetto;
- le caratteristiche del territorio comunale interessato dalle opere de quo;
- la documentazione fotografica allegata al progetto;
- Le linee guida relative al PSR 2014-2020 misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della reattività delle foreste" sottomisura 8.1 "sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – azione 1;
- il R.D.L 30/12/1923 n. 3267 relativo al riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;
- il R.D. 16/05/1926 n. 1126, di approvazione del regolamento di esecuzione del suddetto R.D.L. 3267/1923;
- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in Provincia di Foggia;
- i DD.PP.RR. N. 11/1972 e n. 616/1977, con i quali sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste;
- il Regolamento Regionale 11 marzo 2015, n. 9 recante "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico";
- e ritenuta completa la documentazione tecnico-amministrativa agli atti;
- l'art. 21 e art. 18 comma 4 e 5 del RR 9/2015;
- la determinazione del Dirigente Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali n. 26 del 16/09/2020;
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Servizio Personale e Organizzazione n. 7 del 31/03/2020 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO:

- Del parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot.n. 18705/2021 del 28.06.2021;
- Dell'istruttoria in atto ID VIA 670 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di Imboschimento sito in agro di Cagnano Varano, Località Largo La Mandria;
- Degli elaborati grafici e descrittivi a firma del dott. Agr. Michele Palmieri iscritto all'Albo degli Agronomi di Foggia al n. 307;
- che le aree oggetto di intervento ricadono interamente in zona E agricola dello strumento urbanistico vigente del Comune di Cagnano Varano;
- del rispetto delle prescrizioni tecniche riportate negli allegati alla Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 20 novembre 2019, n. 391 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 137 del 28-11-2019, per cui gli interventi in progetto non alterano l'equilibrio idro-geomorfologico esistente e alla stabilità dell'area e non determinano turbativa all'assetto idrogeologico del suolo in quanto non interferiscono in modo sostanziale con il regime delle acque superficiali e di infiltrazione o di falda;

PARERE VINCOLO IDROGEOLOGICO

Servizio Territoriale di Foggia VINCOLO IDROGEOLOGICO Indirizzo: Via Spalato n. 17 – 71121 Foggia
Tel. 0881/706716 e.mail: fa.luisi@regione.puglia.it – pec: vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA - VINCOLO IDROGEOLOGICO**

- dell'istruttoria favorevole di concedere il parere solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n.3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n.9, redatto dal funzionario istruttore - responsabile del procedimento - Titolare della Posizione Organizzativa "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico" competente per territorio ing. Fedele Antonio Luisi;

ESPRIME

parere favorevole alla esecuzione dei movimenti di terra, solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n. 9, per l'intervento:

ID VIA 670 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di Imboschimento sito in agro di Cagnano Varano, Località Largo La Mandria.
Proponente: Curatolo Pasquale, nato a San Severo il 14/07/1970 e residente in via Don Lorenzo Milani n.6 CAP 71011 Apricena (FG), C.F. CRTPQL70L14I158B, quale titolare della Az. Agr omonima P.IVA 03671860710;
identificativi: Comune di Agro di Cagnano Varano Foglio 63 p.lle 95, Fg 69 p.la 11, Fg 70 p.lle 4-7-30-35.
finanziamenti PSR 2014-2020 Misura 8 – Sottomisura 8.1 – sostegno alla forestazione/all'imboschimento - Azione 1

Come di seguito descritto:

- imboschimento con la messa a dimora di n.1600 piante per ettaro;
- apertura di buche con trivella meccanica (diametro cm 40, profondità cm 40);
- collocamento a dimora di latifoglia in contenitore, compresa la ricolmatura con compressione del terreno;
- chiudenda a 5 ordini di filo spinato a 3 fili e 4 punte, zincato, sorretto o tenuto in tensione da pali di castagno o di robinia della lunghezza di m 1,80 e diametro di cm 8, posti ad una distanza di m 2 l'uno dall'altro, compresi i puntoni ed i tiranti nelle deviazioni;

Tutte le opere, sia per tipologia che dimensionamento, saranno realizzate come riportate nei files del progetto agli atti di questo Servizio.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al CAPO II – Artt. 3-4-5-6-7-8-9 e delle seguenti:

- Non sussiste relazione alcuna tra il presente parere ed il finanziamento pubblico di riferimento;
- Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;
- rispettare i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;
- L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi";
- L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere, opportunamente comunicato al Servizio Territoriale di Foggia;
- L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata da questo Servizio nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951;
- Non è consentita la estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale;
- L'intervento deve essere eseguito con idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi e fenomeni di ruscellamento/erosione;
- Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;
- Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";
- Siano rispettate le prescrizioni riportate nel parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot.n. 18705/2021 del 28.06.2021.

Il presente PARERE:

- rimane vigente fino a quando non subentrino mutazioni dello stato dei luoghi che ne condizionino la sua validità e comunque decada trascorsi cinque anni dalla data del rilascio, se l'opera non viene realizzata (R.R. 11 marzo 2015, n. 9, art. 29);

PARERE VINCOLO IDROGEOLOGICO

Servizio Territoriale di Foggia VINCOLO IDROGEOLOGICO Indirizzo: Via Spalato n. 17 – 71121 Foggia
 Tel. 0881/706716 e.mail: fa.luisi@regione.puglia.it – pec: vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA - VINCOLO IDROGEOLOGICO

- b. è atto endoprocedimentale rilasciato nell'ambito della procedura autorizzativa ad eseguire i lavori che verrà rilasciata dall'Ente Beneficiario del finanziamento e/o soggetto attuatore e, non costituisce autorizzazione ad iniziare i lavori ma solo parere idrologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. Puglia 11 marzo 2015 n. 9, facendo salvi i diritti dei terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale, paesaggistica, P.A.I. , Parco, etc. etc. sull'area oggetto d'intervento per la quale il proponente richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla-osta da parte delle Amministrazioni componenti, prima dell'inizio dei lavori;
- c. si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali digitali trasmessi a mezzo pec e conservati agli atti.
- d. **Demanda al RUP nominato dal soggetto attuatore la vigilanza sul corretto adempimento ed attuazione delle prescrizioni riportate nel presente e negli ulteriori pareri acquisiti.**

Questo Servizio Territoriale di Foggia si riserva la facoltà, in qualunque momento, di proporre la revoca del presente parere, in caso venga verificata l'inosservanza delle suddette prescrizioni.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Fedele Antonio Luisi, Titolare di P.O. denominata "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico" presso il Servizio Territoriale di Foggia, tel. 0881-706716, PEC: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it.

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente per territorio nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.

Il Titolare della Posizione Organizzativa
"Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico"
presso il Servizio Territoriale di Foggia
Ing. Fedele Antonio Luisi



Firmato
digitalmente da:
FEDELE
ANTONIO LUISI
Regione Puglia
Firmato il: 05-08-
2021 11:14:54
Seriale certificato:
643590
Valido dal 01-04-
2020 al 01-04-2023

Il Dirigente di Servizio
Dott. Pasquale Solazzo



Solazzo
Pasquale
05.08.2021
09:40:01
GMT+00:00



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA - VINCOLO IDROGEOLOGICO



PARERE VINCOLO IDROGEOLOGICO

Servizio Territoriale di Foggia VINCOLO IDROGEOLOGICO Indirizzo: Via Spalato n. 17 - 71121 Foggia
Tel. 0881/706716 e.mail: fa.luisi@regione.puglia.it - pec: vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VinCA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A. – Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA 670 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di Imboschimento sito in agro di Cagnano Varano, Località Largo La Mandria (FG).

Società proponente: Curatolo Pasquale

Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A.: seduta del 22-09-2021.

Vista la convocazione prot. n.AOO_089/11795 del 05-08-2021 acquisita al protocollo ARPA al n. 0055309 del 05-08-2021.

I sottoscritti Direttori di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore del Dipartimento di Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460133 - Fax 080 5460159
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA: 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VInA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: ID VIA 670 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di Imboschimento sito in agro di Cagnano Varano, Località Largo La Mandria (FG).

Società proponente: Curatolo Pasquale

Premesso che:

- Con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA n.45123 del 21-6-2021, codesta Autorità competente comunicava l'avvio del procedimento e invitava questa Agenzia ad esprimere il parere di competenza.
- Con nota PEC AOO_089/10173 del 02/07/2021, acquisita al protocollo ARPA n.48155 del 5-7-2021, codesta Autorità competente procedeva alla assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale:

- Che il progetto si propone di far ritornare al bosco un'area attualmente caratterizzata da seminativi utilizzati per la coltivazione prevalentemente di leguminose destinate alla vendita. L'impianto del bosco, permetterà di ottenere effetti positivi sul consolidamento dei versanti e pertanto sull'erosione superficiale del suolo, nonché all'incremento di sostanza organica, alla riduzione di emissioni di gas serra e soprattutto di incrementare le azioni di fissazione della CO₂. Si intende pertanto effettuare un imboschimento con la messa a dimora di n. 1600 piante per ettaro, al fine di ottenere un bosco permanente con caratteristiche analoghe ai boschi naturali presenti nell'area, formati da latifoglie decidue (cerro, carpini, aceri, roverella, castagno).

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale regionale in data 9-7-2021, per quanto sopra evidenziato, per quanto di competenza esclusivamente in relazione agli aspetti che possono incidere sull'ambiente, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, nulla osta all'intervento proposto, con le seguenti prescrizioni:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



- sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee;
- vengano salvaguardati, da eventuali danni durante lo svolgimento delle operazioni di impianto, i nuclei residuali di vegetazione spontanea d'interesse forestale presenti nell'area.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità con competenza ambientale e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05839420734

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dsp_fg@arpa.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI
GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

REGIONE PUGLIA SEZIONE RISORSE IDRICHE AOO_075/PROT/11657 01 OTT 2021
--

Destinatario:

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 670 - Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i - progetto di Imboschimento sito in agro di Cagnano Varano, Località Largo La Mandria (FG).

Proponente: PASQUALE CURATOLO
PARERE

Con la presente si riscontra la nota di codesto Ufficio prot. r_puglia/AOO_089-03/09/2021/12696, acquisita al protocollo della Sezione scrivente al n°AOO_075/PROT/07/09/2021/10566, con la quale è stata convocata la conferenza di servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della L.R. n°11/2001 e s.m.i.

Dagli elaborati presenti al link: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> si evince che il progetto riguarda la realizzazione di un imboschimento, finanziato dalla Misura 8 – sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/imboschimento” del PSR Puglia 2014-2020. La finalità è quella di riconvertire a bosco un'area attualmente utilizzata per la coltivazione di leguminose destinate alla vendita. L'impianto del bosco, infatti, coadiuverebbe l'azione di consolidamento dei versanti, riducendo i conseguenti fenomeni erosivi, inoltre contribuirebbe alla riduzione delle emissioni di gas ed all'aumento della fotoassimilazione della CO₂.

Pertanto si prevede *la messa a dimora di 1600 piante per ettaro, al fine di ottenere un bosco permanente con caratteristiche analoghe ai boschi naturali presenti nell'area, formati da latifoglie decidue (cerro, carpini, aceri, roverella, castagno) tipiche del Castanetum.*

Il comprensorio oggetto del presente intervento ricade interamente in Agro di Cagnano Varano, in località “Chiancata”, censiti al catasto al Foglio 63 p.lle 95, Fg 69 p.la 11, Fg 70 p.lle 4-7-30-35. I terreni sono condotti ad uso seminativo con produzione prevalente di fave di Lupino.

In dettaglio l'intervento è così descritto (Studio di Impatto Ambientale pag. 9): *sull'intera superficie saranno effettuati le stesse operazioni che consistono nell'apertura di buche, collocamento a dimore di n°1600 piante forestali ad ettaro. La preparazione del terreno sarà effettuata nel periodo autunnale, al fine di porre a*

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI
GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

dimora le essenze forestali nel periodo invernale di riposo vegetativo. Le piante forestali da impiegare saranno approvvigionate presso vivai forestali presenti nell'area garganico o nella regione Puglia, dalla medesima autorizzati ai sensi delle vigenti disposizioni normative vigenti in materia di materiale forestale di propagazione. In mancanza si farà ricorso a vivai forestali di regioni limitrofe.

In particolare, sull'intera superficie oggetto di intervento verranno aperte buche con diametro e profondità di circa cm 40, l'apertura avverrà con l'ausilio di trivella meccanica. All'interno delle quali verranno collocate a dimora piante di latifoglia, con ricolmatura e compressione del terreno. Il sesto di impianto sarà 2,5m X 2,5m con disposizione per filari paralleli sinusoidali tenendo conto della natura del terreno, la sua variabilità e la facilità di gestione dell'impianto.

Il progetto nel suo complesso, interessa porzioni di territorio che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, ed il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n°1333/2019, non sottopone ad alcun vincolo.

Vista la tipologia di opere previste, e l'assenza di vincoli, la Sezione scrivente non ravvisa elementi ostativi all'intervento proposto ed **esprime parere favorevole alla realizzazione dello stesso**, limitatamente agli aspetti strettamente di competenza, avendo cura, durante la esecuzione dei lavori, di garantire la protezione della falda acquifera.

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria Quartulli

Firmato digitalmente da:
VALERIA QUARTULLI
Regione Puglia
Firmato il: 01-10-2021 14:31:17
Seriale certificato: 641902
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-
2023

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

ZOTTI ANDREA
04.10.2021
08:21:03 UTC



www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

Rif. prot. A00_064_000304 del 11/01/2022

PROT. USCITA

Regione Puglia
Lavori Pubblici
UO: Ufficio Coordinamento STP - Bari/Foggia (sede
Foggia)
A00_064/PROT
13/01/2022 - 0000432
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Curatolo Pasquale
pasquale.curatolo@pec.it

Oggetto: *ID VIA 670 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto di Imboschimento sito in agro di Cagnano Varano, Località Largo La Mandria (FG). Proponente: Curatolo Pasquale – parere*

La Sezione Autorizzazioni Ambientali in data 21/06/2021 con nota prot. n. 9589, acquisita da questa Autorità Idraulica il 22/06/2021 al prot. n.9681, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente richiedendo la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

Con nota prot. n. 10824 del 14/07/2021 questa Autorità Idraulica, ha richiesto uno studio idrologico e idraulico al fine di valutare gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle particelle interessate dal rimboschimento che ricadono nella fascia di rispetto introdotta dalla D.G.R. n.1675/20.

Successivamente, il proponente in data 09/08/2021 con pec acquisita da questa Autorità Idraulica il 10/08/2021 al prot. n.12395, ha trasmesso una relazione tecnica integrativa bensì riferita ad un altro intervento di rimboschimento in altre particelle del comune di Cagnano Varano.

Pertanto, con nota prot. n. 13137 del 07/09/21 si è confermato il parere già espresso con nota prot. n. 10824 del 14/07/2021 richiedendo che la documentazione progettuale fosse integrata con uno studio idrologico e idraulico alla luce della D.G.R. n.1675/20.

La Sezione Autorizzazioni Ambientali in data 13/10/2021 con nota prot. n. 14822, acquisita da questa Autorità Idraulica il 13/10/2021 al prot. n.15314 ha indetto la conferenza di servizi decisoria il giorno 21/10/2021.

Vista la nota di convocazione della conferenza di servizi, questa Autorità, non essendo pervenuta direttamente alcuna documentazione integrativa, ha provveduto a verificare nuovamente la documentazione caricata sul portale Ambientale riscontrando la presenza dello *studio di invarianza idrologico - idraulico "corretto"* che tuttavia non soddisfa quanto richiesto. Pertanto, con nota prot. n. 15801 del 21/10/21, questo Servizio Autorità Idraulica ha confermato la nota prot. n 13137 del 07/09/2021.

Successivamente, la Sezione Autorizzazioni Ambientali in data 10/12/2021 con nota prot. n. 18010, acquisita da questa Autorità Idraulica il 10/12/2021 al prot. n.19116 ha indetto la conferenza di servizi decisoria il giorno 19/01/2022.

Con nota prot. n. 20242 del 29/12/21, questa Autorità Idraulica ha confermato i contenuti della nota prot. n. 15801 del 21/10/21 ribadendo nuovamente che, alla luce della D.G.R. n. 1675/20, occorre integrare la documentazione progettuale con uno studio idrologico e idraulico che permetta di definire le aree allagabili riferite ad eventi con tempo di ritorno di 200 anni.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

Il proponente in data 10/01/2022 con pec acquisita da questa Autorità Idraulica il 11/01/2022 al prot. n.000304, ha trasmesso una nuova relazione Idrologica e Idraulica.

Rilevato che:

- Il progetto consiste nella realizzazione di un intervento di imboscamento di terreni agricoli nel comune di Cagnano Varano (FG) al Foglio 63 p.lle 95, foglio 69 p.la 11, foglio 70 p.lle 4-7-30-35 nell'ambito dei fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboscamento" – Azione 1. In particolare si intende effettuare un imboscamento con la messa a dimora di n.1600 piante per ettaro. Sono previsti i seguenti interventi:
 - l'apertura di buche con trivella meccanica (diametro cm 40, profondità cm 40);
 - collocamento a dimora di latifoglia in contenitore, compresa la ricolmatura con compressione del terreno;
 - chiudenda a 5 ordini di filo spinato a 3 fili e 4 punte, zincato, sorretto o tenuto in tensione da pali di castagno o di robinia della lunghezza di m 1,80 e diametro di cm 8, posti ad una distanza di m 2 l'uno dall'altro, compresi i puntoni ed i tiranti nelle deviazioni (Analisi per 100 ml);
- Le particelle n. 11 del Foglio 69 e nn.4, 7, 30 e 35 del foglio 70 sono prossime o parzialmente interessate da un reticolo idrografico riportato sulla carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia;

Premesso che:

- secondo l'art. 96 lettera f) del R.D. n.523/1904:

*"Sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti:
(...)
"f) le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline, a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi";*
- la D.G.R. n. 1675 del 08/10/20, pubblicata sul BURP n.149 del 26/10/2020, ha definito l'alveo fluviale in modellamento attivo ai fini della tutela idrogeologica e paesaggistica dei territori contermini ai corsi d'acqua. In particolare per i corsi d'acqua iscritti al registro delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di 150 m rispetto al ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili od incerte. Nel caso di reticolo minore, ovvero per i corsi d'acqua che non risultano iscritti nel registro delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di 100 m rispetto dal ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili od incerte;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

- secondo la D.G.R. n. 1675 del 08/10/20:
 - *"all'interno dell'alveo fluviale in modellamento attivo, di cui all'art 36 delle NTA del PAI, trova applicazione quanto previsto dall'art. 6 delle stesse NTA ovvero dal R.D. n. 523/1904 per le parti attinenti"* (punto 2 della D.G.R. n.1675/20);
 - oltre il limite areale dell'alveo fluviale in modellamento attivo, come su individuato, trovano applicazione le norme d'uso previste dagli strumenti di governo del territorio (punto 4 della D.G.R. n.1675/20);
- il Servizio Autorità Idraulica, nella riunione del 27/05/2021, ha ritenuto che la norma di riferimento come recentemente integrata dalla D.G.R. n.1675/20, dato che si presta a non univoche interpretazioni rendendone problematica l'applicazione, debba essere integrata e/o rettificata prevedendo in particolare che nel limite areale dell'alveo fluviale in modellamento attivo, i nuovi interventi, dovranno essere accompagnati da uno studio idrologico e idraulico che dimostri compiutamente l'assenza di effetti sul regime idraulico del corpo idrico e delle sue pertinenze;
- secondo quanto disposto dal Servizio Autorità Idraulica, le conclusioni e gli indirizzi e le procedure contenute nel verbale della riunione sottoscritto in data 27/05/2021 sono da applicare nelle more della revisione della D.G.R. n.1675/20;

Considerato che:

- è stata effettuata una verifica idraulica del Canale della Neviera in quattro sezioni morfologiche mediante software HEC-RAS in regime monodimensionale considerando la portata con tempo di ritorno di 200 anni determinata attraverso il metodo razionale;
- dalla relazione si legge che *"la verifica idraulica con portata duecentennale ha mostrato una corrente in regime supercritico, con velocità di circa 2 m/s e tiranti idrici contenuti (max 0.9 metri); pertanto la corrente è completamente contenuta entro il canale inciso e non invade i terreni ai lati. Si prescrive di non eseguire lavori in alveo, al fine di non alterare i coefficienti di scabrezza e di conseguenza il normale deflusso delle acque"*;

Alla luce del R.D. n.523/1904, della D.G.R. n. 1675/2020 e delle conclusioni, indirizzi e procedure contenute nel verbale della riunione sottoscritto in data 27/05/2021, questo Servizio Autorità Idraulica esprime, unicamente sotto l'aspetto idraulico, parere favorevole alla realizzazione dell'intervento di imboscamento con le seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è a carico del proponente/proprietario, che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva/realizzazione dei lavori:

1. gli interventi di rimboscamento e gli interventi connessi (chiudenda, etc) dovranno essere realizzati al di fuori dell'alveo e delle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni così come determinate attraverso le ultime verifiche idrauliche effettuate. In ogni caso i rimboscamenti e le opere connesse (chiudenda) dovranno essere realizzati rispettando una distanza minima per lato di 10 metri misurata in destra e in



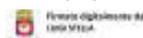
**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

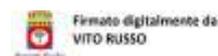
sinistra idraulica dall'asse del corso d'acqua "Canale delle Neviera" (prendendo come riferimento il reticolo della carta Idrogeomorfologica) e dall'asse del ramo di reticolo presente su carta tecnica regionale affluente in sinistra idraulica del Canale della Neviera (prendendo come riferimento il reticolo della carta tecnica regionale). All'interno di tali fasce non dovrà essere realizzato alcun intervento (imboschimenti, chiudenda, etc);

2. dovrà essere acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;
3. tutti gli scavi devono essere tempestivamente richiusi e non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare, neppure temporaneamente interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque e garantendo la piena funzionalità idraulica dei corsi d'acqua assicurando, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza; al termine della fase di cantiere venga immediatamente ripristinato lo stato dei luoghi;
4. i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e i corsi d'acqua/reticoli idrografici e senza alterare, neppure temporaneamente, la morfologia degli stessi. Venga comunque evitato lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggio di manufatti temporanei all'interno dei corsi d'acqua/reticoli idrografici;
5. il proponente/proprietario/responsabile dell'intervento:
 - rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese ad eseguire tutti quei lavori manutentivi, protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità generale e del buon regime dei corsi d'acqua;
 - rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buone riuscita degli interventi e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la realizzazione degli interventi stessi;
 - sarà l'unico responsabile dei danni che gli interventi eseguiti possono arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi;
6. questa Autorità Idraulica si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'area di intervento;
7. siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;
8. siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523 nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque.

Funzionario Istruttore
(Ing. Luigi Stella)



P.O. Demanio Idrico e dissesto idrogeologico
(Geom. Vito Russo)



Il Dirigente ad interim del Servizio Autorità Idraulica
(Dott. Antonio Lacatena)

Firmato digitalmente da:
ANTONIO LACATENA
Regione Puglia
Firmato il: 12-01-2022 14:28:47
Senale certificato: 924942
Valido dal 02-03-2021 al 02-03-2024

Servizio Autorità Idraulica – sede di Foggia – via Alessandro Volta n. 13 – 71121 Foggia
pec: ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it - pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
P.O. Demanio Idrico – Dissesto Idrogeologico: Geom. Russo Vito tel. 0881 706069 – mail: vito.russo@regione.puglia.it
Funzionario tecnico: Ing. Luigi Stella tel. 0881 706078 – mail: l.stella@regione.puglia.it